

Prot. N. 064  
del 12/10/15



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 40/11  
13/11/15  
A.F. RA

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente della Giunta regionale  
On. Vincenzo De Luca

Prot. Gen. 2015.0013917/A  
Del 13/10/2015 12:23:14  
Da CR A SERASS

OK

All'Assessore regionale alle Risorse Umane  
Dr.ssa Sonia Palmieri

Oggetto: interrogazione a risposta scritta. Gravi denunce e situazione lavorativa di un funzionario della Giunta regionale.

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli, Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, P.S.I., Davvero Verdi,

PREMESSO

- che il funzionario dipendente di ruolo della Giunta Regionale della Campania a far data dal 01/09/1986, responsabile della posizione organizzativa "Affari Generali e Personale" dell'ex Settore denominato "Ciclo Integrato delle Acque" dal 8/7/2011 nonché, dalla fine del 2012, contemporaneamente, funzionario responsabile della Centrale Acquedottistica sita in Forio (dove beneficiava dell'alloggio di servizio come previsto per legge), il 21/05/2014 alle ore 12,00 circa, consegnò direttamente nelle mani del Presidente dell'allora Giunta Regionale della Campania, una dettagliatissima denuncia sullo stato di gravissimo degrado dell'acquedotto dell'isola d'Ischia;
- nei giorni successivi fu a colloquio prima con il capo della segreteria del Presidente, dott. Sandro Santangelo e successivamente con la dott.ssa Paola Spina (vice capo di gabinetto);
- che nella denuncia faceva rilevare, tra l'altro come "la tenuta e manutenzione degli impianti era inesistente. La ditta si limitava al pagamento degli stipendi agli operai e alla messa a disposizione degli stessi di due auto sgangherate per gli spostamenti sulle varie postazioni dell'isola. Sia le centrali che i locali ove erano ubicati i serbatoi si trovavano in uno stato fatiscente con grave rischio per la salute dei cittadini fruitori del servizio idrico.
- Il contenuto della denuncia è stato più volte relazionato dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento), dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile della Sicurezza dell'ex Settore "Ciclo Integrato delle Acque" e tutti e tre con sede di lavoro in Napoli alla via De Gasperi 28, tutti e tre, sembrerebbe, costretti nel tempo;
- che vi erano persone che si erano appropriate di aree demaniali assegnate al citato ex Settore "Ciclo Integrato delle Acque", oltre che ricevevano l'acqua abusivamente, senza alcun contratto o contatore con tubazioni partenti direttamente dalla Centrale Acquedottistica di Forio;
- che, secondo la denuncia, i turni lavorativi degli operai della ditta di conduzione erano di ventiquattro ore mascherati da fogli firma di otto ore;
- che ad avere gli incarichi dei lavori fossero sempre le stesse ditte; somme urgenze in quantità esponenziali prodotte, in moltissimi casi, dal non aver effettuato la manutenzione ordinaria; azzeramento di debiti alla Gori per svariati milioni di euro;
- che, secondo il denunciante, tantissime erano "altre situazioni" che se fossero state controllate avrebbero sicuramente portato all'adozione di provvedimenti molto forti nei confronti di parecchie lavoratrici e lavoratori che abusavano di periodi di malattia, lettrici e lettori di giornali durante l'orario di lavoro, giocatrici e giocatori sui pc delle proprie postazioni di lavoro, assenteiste/i senza permessi, tanto per citarne alcune;
- che l'evidenza del "non fatto amministrativamente" costrinse il funzionario a presentare la stessa denuncia alla Procura della Repubblica di Napoli in data 17/06/2014 (prot. n. 4479/14);

21/05/15  
13/10/15 Serass



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi

CONSIDERATO

quanto denunciato dal funzionario

- che fu trasferito a Forio e non comandato con nota prot. n. 2012.0743802 del 11/10/2012 del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
- che il medesimo, dalla fine di gennaio a marzo del 2015, ha subito tre procedimenti disciplinari che ha contestato in quanto nulli e decaduti così come le Norme Disciplinari per i Dipendenti della Giunta Regionale della Campania sancivano;
- che nonostante ciò gli sono state comminate sanzioni che hanno causato la perdita della posizione organizzativa della quale era titolare dal 2004 quando svolgeva il suo lavoro ad Avellino nell'allora Area 05, Settore 04;
- che gli è stato ordinato di lasciare l'alloggio di servizio da chi in quel momento non aveva titolo per farlo;
- che è stato delegittimato e demansionato nel suo ruolo costringendolo a chiedere il trasferimento presso la Direzione Generale per le Risorse Umane di cui era referente;
- che finalmente, dal gennaio 2015, il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha chiesto "per incompatibilità ambientale" il trasferimento presso la Direzione Generale per le Risorse Umane in data 08/06/2015;
- che il 06/07/2015 ha preso servizio presso la UOD "Terzo Settore, sport, tempo libero, servizio civile" della Direzione Generale per le Politiche Sociali;
- che le valutazioni del suo lavoro sono state sempre ottime;
- che dal mese di agosto il suo stipendio è stato decurtato di oltre un terzo;
- che il funzionario andrebbe innanzitutto ringraziato per aver fatto quello che pochi ancora avrebbero il coraggio di fare,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'assessore alle Risorse Umane per conoscere:

- se non ritengano intervenire al fine di verificare le gravi denunce del funzionario regionale Stompanato;
- di accertare se i procedimenti disciplinari adottati nei confronti del funzionario siano legittimi e rispettosi delle norme disciplinari della Giunta Regionale;
- in caso di riscontrate illegittimità, se intendano adottare gli eventuali provvedimenti nei confronti dei dirigenti che hanno promosso e portato a termine i citati procedimenti, nonché adottare provvedimenti al fine di una riabilitazione del funzionario con conseguente riadeguamento stipendiale.

-Francesco Emilio Borrelli

Francesco Emilio Borrelli